

**LA VIA DELLA CROCE.**  
*Lo sguardo che aiuta la lettura del cuore.*



**Entrata in preghiera.**

Signore Dio, tu sei il Santo, in te confidiamo e tu ci doni salvezza; di ci fidiamo e tu ci liberi.

Tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Tu, Signore, non disprezzi il dolore del povero, non gli nascondi il tuo volto, ma ascolti il nostro grido e vieni a liberarci, ci doni salvezza.

Il nostro sguardo su di te, Gesù; il nostro cuore desidera annunciare il tuo amore, la tua giustizia. Al popolo che nasce diciamo: "Ecco l'opera del Signore, ecco il suo amore!".

**"OGGI TI DICO SARAI CON ME IN PARADISO".**

**Dal vangelo secondo Luca.**

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.

Gesù diceva: **"Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno"**.

Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: "Ha salvato altri! Salvi sé stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto".

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso".

Sopra di lui c'era anche una scritta: "Costui è il re dei Giudei".

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!".

L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". E disse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno".

Gli rispose: "In verità io ti dico: *oggi con me sarai nel paradiso*".



*Da ricordare.*

*Sulla croce si vede molto chiaramente il cuore di Gesù, il suo stile.*

*Da qui si realizza il Regno di Dio: Gesù povero, deriso, umiliato...ama i nemici, li benedice è pronto a tutto pur di non restituire il male ricevuto.*

*Qui si vede come Gesù è Re, ci rivela la misericordia di Dio che non giudica, non condanna...ma perdona, pronto a rivestirci con vesti nuove, come il Padre ha già fatto in principio, nel suo giardino.*

*Da qui si vede la capacità di solidarietà: si lascia inchiodare le mani in un perpetuo abbraccio pur di dirci quanto ci ama e come sono spalancate le porte del suo Regno per tutti.*

*Il condividere l'infamia apre il cuore del ladro che vede, in Gesù, la novità: Dio ci è accanto ovunque per dirci tutto il suo amore, la sua tenerezza.*

*Per dirci c'è sempre un'opportunità per fare della nostra vita qualcosa di bello, di grande.*

Nel silenzio lascio entrare nel mio cuore questa infinita capacità di amare e scrivo la mia preghiera che sarà di aiuto a tutti nella via crucis di venerdì 15 marzo alle 21 a San Fermo.